



MINISTERO DELL' ISTRUZIONE, DELL' UNIVERSITA' E DELLA RICERCA
UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE PER LA CAMPANIA
ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE "SANDRO PENNA"
Scuola dell'Infanzia - Scuola Primaria - Scuola Secondaria di 1° grado a indirizzo musicale
Via Salvator Rosa – 84091 BATTIPAGLIA (SA) - Tel / Fax 0828/303720
www.istitutopenna.gov.it - saic83900n@istruzione.it PEC: saic83900n@pec.istruzione.it CF 91027480655
codice univoco per la fatturazione elettronica:UFAJY2

DISPOSIZIONI IN MATERIA DI SICUREZZA A SCUOLA

ANNO SCOLASTICO 2016/17

Al Personale scolastico
Agli utenti
Al Sito Web

Oggetto: Oggetto: D. Lgs. 81/08 - Salute e sicurezza a scuola

Si rende necessario sottolineare, in riferimento alla normativa vigente in materia di salute e sicurezza negli ambienti di lavoro, la necessità di attenersi scrupolosamente alle seguenti istruzioni al fine di garantire una serena permanenza a scuola.

Il personale scolastico ha l'obbligo di:

- prendersi cura della propria salute e sicurezza e di quella di tutte le altre persone su cui possono ricadere gli effetti delle loro azioni o omissioni;
 - prendere visione dell'Organigramma sicurezza pubblicato sul sito della scuola;
 - osservare le istruzioni e disposizioni impartite dal Dirigente Scolastico e dai Preposti;
 - collaborare con il Dirigente scolastico e con i Preposti nell'attuazione delle misure di prevenzione;
 - rispettare le norme e le disposizioni in materia di igiene e sicurezza sul lavoro di seguito elencate:
1. osservare le disposizioni e le istruzioni ricevute, le misure preventive ed i comportamenti atti a eliminare o ridurre i rischi segnalati;
 2. utilizzare in maniera corretta macchine, impianti, apparecchiature, sostanze e preparati, mezzi di trasporto e altre attrezzature di lavoro, dispositivi di sicurezza e mezzi di protezione;
 3. evitare di manomettere, rimuovere, spostare o alterare i dispositivi di protezione collettiva, la segnaletica di sicurezza e di emergenza senza autorizzazione;
 4. contribuire con il Dirigente Scolastico e i Preposti, all'adempimento degli obblighi imposti per la tutela della salute e sicurezza nei luoghi di lavoro;
 5. segnalare immediatamente al dirigente o al preposto, le deficienze dei dispositivi e dei mezzi di protezione, la presenza di fonti di rischio non ancora rilevate o sopraggiunte e le anomalie riscontrate alle strutture, agli impianti, alle macchine ed alle attrezzature, adoperandosi direttamente, in caso d'urgenza, nell'ambito delle loro competenze e responsabilità, per eliminare o ridurre tali deficienze e pericoli, dandone altresì notizia al Rappresentante dei Lavoratori per la Sicurezza;
 6. evitare di ostruire o rendere impraticabili i percorsi di fuga e le uscite d'emergenza, avvisi, impianti relativi alla sicurezza ecc;
 7. evitare di lasciare oggetti o strumenti ingombranti sul pavimento o su piani sopraelevati con rischio di caduta;
 8. riporre sempre, dopo l'uso, i materiali e le attrezzature utilizzate, nei rispettivi luoghi di deposito o custodia;
 9. mantenere accuratamente chiusi i locali (magazzini, depositi ecc.) potenzialmente pericolosi;

10. impartire agli studenti ed a eventuali visitatori esterni, le istruzioni atte ad eliminare o ridurre i rischi segnalati e vigilare sulla loro corretta osservanza;
11. evitare, ad esclusione del personale incaricato, di intervenire su apparecchiature e quadri elettrici;
12. evitare, ad esclusione del personale incaricato, di effettuare qualsiasi intervento sugli impianti tecnologici;
13. evitare di sistemare gli arredi ed i materiali in modo tale che costituiscano pericolo per i lavoratori ed impediscano la percorribilità delle vie di esodo;
14. richiudere sempre cassette ed ante degli armadi dopo l'uso;
15. evitare di portare nel posto di lavoro contenitori personali di sostanze classificate come pericolose (infiammabili, corrosive, nocive, velenose etc.);
16. evitare di utilizzare fiamme libere;
17. osservare il divieto di fumo;
18. partecipare, secondo i compiti stabiliti nel Piano di emergenza, alle prove di evacuazione;
19. partecipare alle specifiche sessioni formativo/informative;
20. prendere visione e, ove necessario, memorizzano con cura:
 - a) la cartellonistica di sicurezza;
 - b) gli organigrammi relativi alle figure sensibili;
 - c) tutte le comunicazioni di servizio relative alla sicurezza osservandone le disposizioni e le raccomandazioni;
 - d) le indicazioni del "Piano di emergenza" con particolare riferimento a:
 - tipologia e modalità delle segnalazioni d'emergenza
 - percorsi e vie di fuga
 - posizionamento dei presidi antincendio (estintori, idranti ecc)
 - indicazioni comportamentali prescritte
 - nominativi degli addetti alle emergenze
 - numeri telefonici d'emergenza

Si riportano inoltre le principali norme di prevenzione del rischio meccanico, cui tutto il personale è tenuto ad attenersi:

- Negli ambienti di lavoro sarà periodicamente controllato il contenuto della cassetta di pronto soccorso, presente in luogo facilmente accessibile. Chiunque verifichi la manomissione o inefficienza, anche temporanea, è obbligato a darne comunicazione immediata al Dirigente o all'Addetto al SPP di plesso.
- Le eventuali attrezzature ludiche e didattiche dovranno possedere sul giocattolo, sull'imballaggio o sul foglio informativo allegato, la marcatura CE la ragione sociale, il marchio, l'indirizzo del fabbricante o del suo mandatario per essere utilizzati in sede scolastica; in ogni caso la presenza di certificazioni di conformità di un'apparecchiatura (o di un impianto) non è sufficiente a stabilire che l'attrezzatura è sicura ai sensi di legge, ma si dovrà analizzare, oltre l'adeguatezza dell'oggetto, la corretta installazione della macchina/apparecchiatura.
- Relativamente agli urti accidentali, dovranno essere opportunamente segnalati, possibilmente con il nastro di segnalazione bianco/rosso, gli elementi sporgenti come tubature esterne, gli infissi ad apertura verso l'interno e le vetrate non di sicurezza;
- Gli infissi con apertura difettosa, che non garantiscono la sicurezza dei lavoratori, devono essere tenuti chiusi in permanenza e segnalati.
- Qualora vi siano percorsi che presentino ostacoli pericolosi come buche o rami sporgenti si procederà all'interdizione del passaggio in attesa che l'Ente competente si attivi per la eliminazione dell'ostacolo.
- Dove gli infissi delle finestre sono apribili verso l'interno e le ante a libro pericolose, specialmente nelle aule e laboratori, si raccomanda di controllare periodicamente che i banchi non siano troppo vicini a queste.

Si riportano inoltre le principali norme, cui tutto il personale è tenuto ad attenersi, di

a) prevenzione del rischio microclimatico:

- È necessario effettuare il ricambio d'aria almeno ogni ora: i docenti dovranno tenere la finestra aperta, compatibilmente con le condizioni meteorologiche, per qualche minuto.
- In presenza di condizionatori o macchine per il trattamento dell'aria si dovranno regolare i parametri microclimatici in maniera che non nuocciano alla salute degli occupanti prevedendo una temperatura estiva di 26 °C ed invernale di circa 18/20 °C; la velocità dell'aria va mantenuta al di sotto del valore di 0,15 m/s; il grado di umidità relativa va mantenuta intorno al valore di 35/40 %.
- In caso di abbassamento improvviso della temperatura si dovrà provvedere adottando un abbigliamento adeguato al mantenimento del benessere.

b) prevenzione del rischio biologico

- Per evitare l'insorgere di questo rischio è vietato conservare nelle aule e nei locali cibi in genere e alimenti particolarmente deperibili.
- Eventuali lavoratrici gestanti, puerpere o in periodo di allattamento dovranno scrupolosamente attenersi a quanto indicato come misura di prevenzione e protezione da specifica normativa.

c) prevenzione del rischio chimico:

- Tutte le sostanze o i prodotti potenzialmente pericolosi devono essere stoccati in appositi armadietti in metallo con cartelli indicanti pericolo chimico; le chiavi degli armadi contenenti tali sostanze devono essere conservati da un incaricato, in genere il collaboratore scolastico di piano, sotto la propria responsabilità.
- I depositi contenenti tali liquidi o sostanze infiammabili vanno muniti di appositi cartelli indicanti pericolo di incendio e divieto di accesso al personale non autorizzato.
- È obbligatorio particolari cautele e l'uso di dispositivi di protezione individuale come guanti, mascherine, ecc. nell'utilizzo di prodotti e sostanze detergenti e potenzialmente pericolosi previa consultazione delle schede tossicologiche allegate.
- Negli archivi e depositi, i materiali devono essere depositati in modo da consentire una facile ispezionabilità, creando corridoi e passaggi di larghezza non inferiore a 0,90 m., eventuali scaffalature dovranno risultare a distanza non inferiore a m 0,60 dall'intradosso del solaio di copertura.

d) prevenzione del rischio incendio

- Tutte le vie di fuga e le uscite di sicurezza devono essere mantenute sgombre in permanenza, con particolare riferimento ai percorsi verso le scale esterne e le uscite di emergenza.
- È fatto obbligo di non compromettere l'agevole apertura e funzionalità dei serramenti delle uscite di sicurezza durante i periodi di attività della scuola, verificandone l'efficienza prima dell'inizio delle lezioni.
- Mettere al corrente gli alunni dei punti di raccolta da raggiungere in caso di pericolo.
- Chiunque verifichi la manomissione o inefficienza, anche temporanea, delle attrezzature e gli impianti di sicurezza (impianto luci emergenza, idranti, estintori, ecc.) è obbligato a darne comunicazione immediata al Dirigente o all'Addetto al SPP di plesso.
- Tutti i lavoratori e gli utenti dell'edificio devono tenersi aggiornati sulle misure di prevenzione adottate, Piano di Esodo, predisposto dalla Direzione;
- Gli incaricati di plesso dovranno verificare la corretta revisione semestrale dei dispositivi di protezione antincendio (estintori).
- In caso di pericolo grave ed imminente è necessario che i lavoratori abbandonino l'edificio mettendo in salvo gli alunni a loro affidati; particolare attenzione dovrà essere posta nella gestione delle emergenze in presenza di disabili, motori o psichici, per i quali è stato individuato un incaricato che lo accompagnerà al punto di raccolta.
- Nei locali ove vengono depositate o utilizzate sostanze infiammabili o facilmente combustibili è fatto divieto di fare uso di fiamme libere (laboratori, biblioteca, ecc.).
- I travasi di liquidi infiammabili non possono essere effettuati, se non in locali appositi con recipienti e/o apparecchiature di tipo autorizzato.
- Nei locali della scuola non possono essere depositati e/o utilizzati recipienti contenenti gas compressi e/o liquefatti. I liquidi infiammabili o facilmente combustibili e/o le sostanze che possono comunque emettere vapori o gas infiammabili, possono essere tenuti in quantità strettamente necessarie per esigenze igienico-sanitarie e per l'attività didattica e di ricerca.
- Negli archivi e depositi, i materiali devono essere depositati in modo da consentire una facile ispezionabilità, creando corridoi e passaggi di larghezza non inferiore a cm 90, le scaffalature dovranno essere distanti circa cm 60 dall'intradosso del solaio di copertura.
- Si raccomanda ai lavoratori di adottare cautela nella conservazione delle chiavi degli ambienti che devono essere in ogni momento accessibili in caso di emergenza.

Uso delle macchine e degli impianti elettrici

Si riportano di seguito le indicazioni per il corretto utilizzo degli impianti e di macchine ed apparecchi elettrici, cui tutto il personale è tenuto ad attenersi:

- È assolutamente vietato disporre i fili elettrici di macchine o prolunghe in modo che possano costituire rischio inciampo per gli utenti dei locali.
- È parimenti vietato manomettere o modificare parti di un impianto elettrico o di macchine (interruttori, prese, ecc.).

- Nel caso di più utenze, è vietato l'utilizzo di prese multiple, è consigliabile l'uso della "ciabatta". Se fossero utilizzate dal personale macchine con assorbimento superiore ai 1000 W sarà necessaria l'installazione di prese interbloccate.
- E' necessario in caso di cambio di lampadine, pulizia, ecc. disattivare l'impianto elettrico tramite l'interruttore generale.
- In caso di manutenzione, non tirare mai il cavo di alimentazione di una macchina per disattivarla ma afferrare la spina saldamente premendo la presa verso la parete.
- È vietato utilizzare le apparecchiature elettriche con mani bagnate o in presenza di acqua.
- Non utilizzare macchine ed attrezzature con parti o cavi elettrici danneggiati.
- Non tirare mai il cavo di alimentazione di una macchina per disattivarla ma afferrare la spina saldamente premendo la presa verso la parete.
- In caso di anomalie di qualsiasi genere (scintille, rumori, fiammate, ecc.) interrompere l'attività, disinserire la corrente e, possibilmente, staccare la spina.
- Si dovranno conservare a cura del DSGA i libretti di certificazione, uso e manutenzione delle macchine. Le macchine in genere devono riportare le caratteristiche costruttive, la tensione, l'intensità e il tipo di corrente.
- Le attrezzature elettriche debbano riportare l'indicazione della tensione, dell'intensità e del tipo di corrente ed il marchio CE.

LA DIRIGENTE SCOLASTICA
ROSSANA SANTACROCE